



# Comune di CASTELVETERE IN VAL FORTORE

Provincia di BENEVENTO

Via Frentana n.8/A – 82023 Castelvetero in Val Fortore (BN)

## ***DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE***

***Numero 50 del 25-05-2021***

**OGGETTO: PIANO URBANISTICO COMUNALE DI CASTELVETERE IN VAL FORTORE - ISTITUZIONE DELL'UFFICIO DI PIANO E DELL'UFFICIO VAS - REGOLAMENTO DPGRC N. 5 DEL 4 AGOSTO 2011 (REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - L.R. CAMPANIA N.16/2004). APPROVAZIONE LINEE GUIDA, INDIRIZZI E OBIETTIVI DEL PUC.**

L'anno **duemilaventuno** il giorno **venticinque** del mese di **maggio** alle ore **10:50**, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

<b>MOTTOLA Gianfranco</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>COLELLA Leonarda</b>	<b>Vicesindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>PANAGGIO Carmine</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>

ne risultano presenti n. **3** e assenti n. **0**.

Assume la presidenza il **Sindaco Gianfranco MOTTOLA**, assistito dal Segretario Comunale, dott. Domenico Di Fabrizio.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

=====

## LA GIUNTA COMUNALE

**Vista** la proposta di deliberazione di Giunta Comunale concernente l'oggetto n. 53 del 25-05-2021, allegata al presente atto;

**Visto** il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visti** i pareri resi, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000, dai responsabili di settore;

**AD UNANIMITA'** di voti espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** in ogni sua parte l'unita proposta di deliberazione concernente l'oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.
- 2) **DI FARE RINVIO** alla predetta proposta di deliberazione per la migliore intellegibilità della parte motiva e dispositiva del presente verbale.
- 3) **DI DEMANDARE** ai competenti responsabili delle aree l'adozione dei conseguenti atti di attuazione e gestione tecnica, amministrativa e contabile ai sensi degli artt. 107 e 109 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Infine, con separata unanime votazione favorevole resa nei modi di legge

### DELIBERA

- 1) **DI DICHIARARE** la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
Gianfranco MOTTOLA  
(Sottoscrizione con firma digitale)

**II SEGRETARIO COMUNALE**  
dott. Domenico Di Fabrizio  
(Sottoscrizione con firma digitale)

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per.

- Dichiarazione di immediata eseguibilità (art.134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000);  
 Decorrenza gg. 10 dall'inizio pubblicazione (art.134, comma 3, d.lgs. n. 267/2000);

**Castelvetere in Val Fortore, 25-05-2021**

**Il Segretario Comunale**  
dott. Domenico Di Fabrizio  
(Sottoscrizione con firma digitale)

---

# COMUNE DI CASTELVETERE IN VAL FORTORE

(Provincia di Benevento)

## PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

n. 53 del 25-05-21

---

**OGGETTO: PIANO URBANISTICO COMUNALE DI CASTELVETERE IN VAL FORTORE - ISTITUZIONE DELL'UFFICIO DI PIANO E DELL'UFFICIO VAS - REGOLAMENTO DPGRC N. 5 DEL 4 AGOSTO 2011 (REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - L.R. CAMPANIA N.16/2004). APPROVAZIONE LINEE GUIDA, INDIRIZZI E OBIETTIVI DEL PUC.**

---

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO COMUNALE

#### **Premesso che:**

- ✓ il Comune di Castelvetero in Valfortore non è dotato di strumento urbanistico di pianificazione vigente, a meno del Regolamento edilizio e Programma di Fabbricazione approvato con D.I. n. 4920 del 24/04/1957, che oggi risultano ampiamente superati e chiaramente obsoleti;
- ✓ l'Amministrazione Comunale nel recente passato (anni 2007-2010) ha stabilito di provvedere alla pianificazione del territorio di propria competenza, nell'osservanza della normativa statale e regionale, avviando la redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale;
- ✓ durante la fase progettuale del PUC, è entrato in vigore il Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011, art. 2, comma 4, che in parte ha integrato l'iter procedurale di approvazione del PUC; successivamente è stato approvato definitivamente il (PTCP) Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Benevento, con delibera di Giunta Regionale n. 596 del 19.10.2012 pubblicata sul BURC n. 268 del 29 ottobre 2012, che ha ulteriormente articolato le procedure di approvazione del PUC e le specifiche tecniche;
- ✓ pertanto, anche in considerazione delle limitate risorse destinate alla pianificazione urbanistica, l'iter di approvazione del PUC si è interrotto;
- ✓ oggi appare necessario, anche in considerazione delle ripetute sollecitazioni della Regione Campania, riprendere l'iter progettuale del PUC;
- ✓ pertanto, questa Amministrazione Comunale, sulla scorta delle direttive del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Benevento, ha deciso di avviare le attività propedeutiche alla redazione del Piano Urbanistico Comunale (di seguito PUC), secondo il dettato della normativa statale e regionale vigente;
- ✓ questa Amministrazione Comunale intende, inoltre, formulare gli obiettivi, gli indirizzi e i contenuti del redigendo Piano urbanistico Comunale.

#### **Considerato che:**

- ✓ l'art. 2 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio, approvato dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 1 agosto 2011, emanato dal Presidente della G.R.C. in data 4 agosto 2011, detta disposizioni per la redazione del PUC e per il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (di seguito VAS) da avviare contestualmente al procedimento di pianificazione e/o varianti da parte dell'Amministrazione;
- ✓ in particolare, a norma del citato Regolamento, il Comune di Castelvetero in Valfortore, in relazione alla procedura di PUC, è contemporaneamente "Autorità procedente" e "Autorità competente" per la VAS; infatti l'art. 2, comma 3, del Regolamento n. 5/11 prevede che la

Regione e i comuni sono autorità competenti per la VAS dei rispettivi piani e varianti nonché per i piani di settore dei relativi territori ai sensi del D.Lgs. n.152/06; mentre l'Autorità competente per la per la Valutazione di Incidenza (di seguito VIncA), è la “**Regione Campania, Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, STAFF 50 17 92.**”

- ✓ per Amministrazione procedente si intende quella che avvia, adotta e approva il piano;
- ✓ per Amministrazione Competente, si intende quella che in base a quanto indicato dall'art. 11, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., esprime, tenendo conto della consultazione pubblica e dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, un proprio parere motivato sulla proposta di piano e di programma e sul rapporto ambientale, nonché sull'adeguatezza del piano di monitoraggio.
- ✓ il comma 8 del succitato art. 2 del Regolamento prevede che l'ufficio preposto alla VAS sia individuato all'interno dell'Ente Territoriale, purché tale ufficio sia diverso da quello avente funzioni in materia di urbanistica ed edilizia.
- ✓ nell'individuazione dell'"Autorità competente" per la VAS, il Comune di Castelvetere in Valfortore tiene nella dovuta considerazione quanto disposto dal "Manuale operativo del Regolamento n. 5/11" pubblicato dalla Regione Campania; vale a dire che verifica i seguenti punti:
  - che non vi sia sovrapposizione tra l'Autorità procedente e quella competente, ma che ognuna di esse sia autonoma nello svolgimento delle proprie funzioni;
  - in presenza di organici strutturati gerarchicamente assicura, attraverso il presente atto, l'autonomia operativa dell'Autorità competente per la VAS;
  - in coerenza con quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e compatibilmente con l'organico del Comune, individua i componenti dell'Ufficio VAS tra coloro che all'interno del Comune hanno compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile.

#### **Riscontrato che:**

- ✓ ai fini del coordinamento amministrativo e tecnico per la redazione del PUC e degli elaborati ad esso allegati previsti dalla L.R. Campania n. 16/2004 e dal già citato Regolamento n. 5/11, occorre istituire l'Ufficio di Piano che, in considerazione dell'organico disponibile presso questa Amministrazione, sarà composto dall'Ing. **Domenico Duilio**;
- ✓ occorre inoltre istituire l'Ufficio VAS che, in considerazione dell'organico disponibile presso questa Amministrazione, sarà composto dal geom. **Adriano Bibbò**, appositamente incaricato.

#### **Dato atto che:**

- ✓ questa Amministrazione Comunale ha determinato i seguenti “indirizzi, linee guida e obiettivi” del PUC:

Il nuovo Piano Urbanistico Comunale di Castelvetere in Val Fortore sarà realizzato seguendo le direttive del **Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011 e prendendo origine dal Piano già in parte redatto nel 2009, che può essere inteso come componente Strutturale del redigendo Piano Urbanistico Comunale.**

Gli indirizzi programmatici sono di seguito elencati, tenendo presente che sul Piano Urbanistico Comunale dovranno essere consultati, come previsto dall'art. 24 della L.R. 16/2004, le organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste competenti, individuate dalla Delibera di G.R. n. 627 del 21/04/2005:

- gli elementi fondanti del PUC di Castelvetere in Val Fortore dovranno, coerentemente con le Norme tecniche e direttive” pubblicate con la delibera di Giunta Regionale n. 834 dell'11.05.2007, tendere principalmente allo sviluppo socio-economico, alla sostenibilità, alla concertazione e alla partecipazione;
- in relazione al Sistema ambientale e naturalistico, il Piano dovrà individuare una rete ecologica comunale, interconnettendo tutte le aree di naturalità attraverso corridoi ecologici e zone di transizione e assicurare l'uso efficiente e razionale delle risorse naturali e la loro

- fruibilità, con particolare riguardo ai siti “Natura 2000” e alla fascia fluviale del Fortore e ai punti di confluenza con i torrenti iscritti nell'elenco delle acque pubbliche, compreso gli affluenti minori; dovrà inoltre esaltare le qualità paesaggistiche del territorio individuando nuovi parchi fluviali e naturalistici che possano migliorare il rapporto tra le aree urbane e quelle rurali e aperte;
- in relazione al Sistema della tutela agro-forestale, il Piano dovrà migliorare la qualità della vita nelle aree rurali a maggiore ritardo di sviluppo, anche attraverso una rivitalizzazione economica derivante da un appropriato sfruttamento delle risorse endogene agricole, naturali, idriche ed ambientali; sostenere investimenti mirati al recupero del paesaggio rurale, alla caratterizzazione delle diversità territoriali, al recupero di tradizioni colturali e culturali del territorio, al turismo enogastronomico; dovrà inoltre valutare la possibilità di confermare le attività artigianali già in essere sul territorio;
  - in relazione al Sistema della tutela e valorizzazione delle risorse energetiche, il Piano dovrà porre attenzione al bilancio energetico con interventi di riequilibrio nel settore dei consumi ed in quello della produzione di energia, in particolare di quella elettrica attraverso la produzione di energia alternativa pulita, anche individuando eventuali elementi premianti per promuovere l'efficientamento energetico nell'edilizia;
  - in riferimento al Sistema del governo del rischio idrogeologico e sismico, il Piano dovrà sviluppare adeguati processi tendenti non solo a migliorare le conoscenze del territorio ma anche finalizzati a promuovere attività di prevenzione dei rischi e dovrà favorire il presidio del territorio, anche attraverso le attività agricole; in riferimento al Sistema del governo del rischio sismico, il Piano dovrà favorire la messa in sicurezza del territorio e prevenire il rischio sismico;
  - in relazione al Sistema insediativo, il Piano dovrà frenare la dispersione abitativa almeno in quelle modalità che risultano più onerose per l'efficiente funzionamento del sistema dei servizi collettivi e della mobilità, e che sono più degenerative per l'impatto ambientale e per l'integrità del paesaggio rurale e dovrà perseguire linee urbanistiche volte a recuperare e riconvertire gli insediamenti dismessi, prevedendo il minimo consumo di suolo, ai sensi della lettera a), del comma 1, dell'articolo 2, della L.R. n. 16/04 e individuando, potenziando e tutelando, con apposite norme, il sistema del verde, sia agricolo che urbano, così come definito dal comma 2, dell'articolo 1, della legge regionale 7 ottobre 2003 n. 17; inoltre, gli standard urbanistici dovranno essere individuati nell'ambito delle aree urbane, utilizzando, preferibilmente, manufatti dismessi o recuperabili attraverso interventi di ristrutturazione e mutamento della loro destinazione d'uso; gli standard fin dall'atto della loro localizzazione, andranno ripartiti secondo le esigenze delle realtà esistenti degli abitanti, delle categorie di operatori istituzionali, economici e sociali e di ogni altra attività presente; particolare attenzione si dovrà porre in relazione alla salvaguardia e allo sviluppo del sistema insediativo nel centro storico e delle aree potenzialmente turistiche;
  - in relazione al Sistema storico-paesistico, il Piano dovrà promuovere la salvaguardia, il recupero e la valorizzazione del paesaggio complessivo, di cui i beni storico-culturali sono parte integrante, dovrà stabilire le condizioni per nuove opportunità imprenditoriali nel settore della cultura e delle attività culturali, dovrà puntare alla valorizzazione, tutela e maggiore fruibilità delle risorse culturali, con particolare attenzione al percorso delle fontane e degli abbeveratoi comunali e alle attività turistiche collegate fortemente con i centri del bacino del Fortore;
  - in merito al Sistema infrastrutturale, il Piano dovrà assicurare un corretto funzionamento delle linee di comunicazione, di interesse locale e sovralocale, tenendo conto dei fabbisogni di trasporto pubblico, di trasporto privato e di trasporto delle merci; si dovrà provvedere ad una forte razionalizzazione del patrimonio viario comunale di livello interpodereale, anche per favorire un ordinato ed organico sviluppo del territorio sotto il profilo della distribuzione dei servizi di livello comunale;
  - in merito al Sistema delle attività produttive e dei servizi, il Piano dovrà assicurare una corretta e razionale organizzazione delle aree produttive, garantendo specifici parametri di localizzazione e funzionamento, anche dislocati sul territorio per favorire piccole e piccolissime attività artigianali, dovrà favorire l'adeguamento, potenziamento e ampliamento delle attività artigianali esistenti e già consolidate sul territorio; dovrà

- riqualificare l'area PIP esistente e razionalizzare gli insediamenti di attività artigianali di piccole dimensioni, anche in zone agricole, in limiti ben precisi e definiti per la valorizzazione di prodotti o lavorazioni artigianali tipiche della zona;
- in sintonia con la legge regionale n.16/04, gli obiettivi del PUC, affinché non restino delle mere enunciazioni, dovranno essere "misurati" attraverso gli indicatori di efficacia indicati nella delibera di G.R. n. 834/2007, capaci di descrivere le condizioni iniziali del territorio, il valore delle azioni di pianificazione ed i risultati attesi in tempi prefissati.

#### **Visto**

- ✓ il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;
- ✓ la L.R. n. 22 dicembre 2004 n. 16 e s.m.i. e in particolare l'art. 2;
- ✓ il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. che disciplina la valutazione ambientale strategica;
- ✓ il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio emanato dal D.P.G.R.C. in data 4 agosto 2011, n. 5;
- ✓ il Regolamento Comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- ✓ lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

**Visto** il parere positivo sulla proposta di deliberazione del Responsabile del servizio per quanto concerne la regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18-08-2000, n. 267;

Propone che la Giunta Comunale,

### **DELIBERI**

Per i motivi indicati in premessa, e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, di:

1. Approvare le Linee guida, gli Indirizzi e gli Obiettivi del PUC sopra riportati.
2. Istituire l'Ufficio di Piano con i compiti e le funzioni relativi a quanto disciplinato dalla normativa vigente e, in particolare, dal Regolamento Regionale di attuazione per il Governo del Territorio emanato dal D.P.G.R.C. in data 04.08.2011, n. 5, composto dall'Ing. Domenico Duilio.
3. Istituire l'Ufficio V.A.S. con i compiti e le funzioni relativi a quanto disciplinato dalla normativa vigente e, in particolare, dal Regolamento Regionale di attuazione per il Governo del Territorio, composto dal Geom. Adriano Bibbò.
4. Dare mandato al nominato Responsabile dell'Ufficio di Piano di svolgere tutte le procedure finalizzate alla elaborazione del PUC.
5. Dare mandato al nominato Responsabile dell'Ufficio VAS di svolgere tutte le procedure finalizzate alla Valutazione Ambientale Strategica del PUC.
6. Notificare il presente atto ai suindicati componenti dei costituendi Uffici.
7. Demandare al responsabile del Settore Tecnico i provvedimenti successivi e consequenziale.
8. Rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000. -

Il Responsabile del Settore Tecnico Comunale  
Mottola Gianfranco  
(Sottoscrizione con firma digitale)